

Vorrei che gli ebolitani fossero più consapevoli di risultati così significativi, del tutto impensabili per altre comunità.

Eboli, una città che cresce

~ **L'INTERVISTA**

Ospedale. Il punto di vista della maggioranza e della minoranza.

PAGINA **.4**

~ **COMUNICAZIONE**

Eboli Wi Fi Free
Si pongono le basi per la capillare digitalizzazione della nostra Città.

PAGINA **.5**

~ **OPERE PUBBLICHE**

Cantiere Eboli
Un complesso integrato di interventi migliorerà il decoro e la funzionalità degli spazi pubblici.

PAGINA **.7**



- ~ Editoriale
EBOLI, UNA CITTÀ CHE CRESCE . 3
- ~ L'intervista
OSPEDALE UNA PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE . 4
- ~ Assessorato all'Ambiente e alla Comunicazione
EBOLI WI FI FREE
- SPORTELLO AMIANTO** . 5
- ~ Assessorato all'Urbanistica
PIANO DI UTILIZZO DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME . 6
- ~ Assessorato alle Opere Pubbliche
LA CITTÀ CAMBIA VOLTO . 7
- ~ Assessorato alle Attività Produttive e Turismo
SPORTELLO AGRICOLTURA MADE IN EBOLI VETRINA VIRTUALE DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, TALENTI, PROFESSIONISTI EBOLITANI CONCORSO SPENDIEBOLITANO . 8
- ~ Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione
EBOLI ARCHIVIO FOTOGRAFICO DIGITALE . 9
- ~ Assessorato alla valorizzazione del Patrimonio e Politiche Giovanili
GIOVANI: SCAMBIO CULTURALE CON LA TURCHIA . 10

- ~ Assessorato al Bilancio, Polizia Locale, Viabilità, Sicurezza
CAMBIO AL VERTICE DELLA POLIZIA MUNICIPALE . 10
- ~ Consiglio Comunale
CONSIGLIO COMUNALE . 11
- ~ Assessorato alle Politiche Sociali
HOME CARE PREMIUM . 12

EBOLI IN COMUNE Periodico bimestrale Bollettino d'informazione sull'attività del Comune
Registrazione Tribunale di Salerno al n. 1020 del 24.4.1998
Anno XVI n.11
Gennaio 2014

Assessore alla Comunicazione
ILARIO MASSARELLI

Responsabile del Settore
ANNAMARIA DESIDERIO

Direttore Responsabile
FLAVIA FALCONE
T. 0828 328193
f.falcone@comune.eboli.sa.it

Redazione
MARIAPIA MERCURIO
T. 0828 328254
staffpol.sindaco@comune.eboli.sa.it

Foto
VINCENZO ALAIMO
FRANCESCO AGRISTI
VINCENZO CIRO
MASSIMO DEL MESE
FLAVIA FALCONE
PAOLO GAROFALO
VITO GIARLA
ANGELO GIARLETTA
ANGELO VISCONTI
ENRICO VISCONTI

SEDE
p.zza Tito Flavio Silvano
84025 Eboli (SA)
Fax 0828 328200
www.comune.eboli.sa.it

Progetto grafico e impaginazione
MOTIVE
349 76 23 964
info@studiomotive.it

Stampa
LA TECNOSTAMPA Eboli
T. 0828 332092

INFO UTILI

CONSIGLIO COMUNALE

SGROIA LUCA	PD - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	l.sgroia@comune.eboli.sa.it
LA BROCCA GIUSEPPE	API	g.labrocca@comune.eboli.sa.it
LETTERA PASQUALE	API	p.lettera@comune.eboli.sa.it
MARRA ARTURO	API	a.marra@comune.eboli.sa.it
LAMANNA GERARDO	EBOLI LIBERA	g.lamanna@comune.eboli.sa.it
MAZZINI PIETRO	EBOLI LIBERA	p.mazzini@comune.eboli.sa.it
CILLO ALFONSO	FATTI PER EBOLI	a.cillo@comune.eboli.sa.it
CAMPAGNA CARMINE	GRUPPO MISTO	c.campagna@comune.eboli.sa.it
DI DONATO MARIO	EBOLI LIBERA	m.didonato@comune.eboli.sa.it
LENZA LAZZARO	FRATELLI D'ITALIA	l.lenza@comune.eboli.sa.it
MARISEI SALVATORE	GRUPPO MISTO	s.marisei@comune.eboli.sa.it
PETRONI ANTONIO	GRUPPO MISTO	a.petroni@comune.eboli.sa.it
VECCHIO FAUSTO	NOI SUD	f.vechio@comune.eboli.sa.it
RIZZO FRANCESCO	IDV	f.rizzo@comune.eboli.sa.it
CARIELLO MASSIMO	Nuovo PSI - MCD	m.cariello@comune.eboli.sa.it
FIDO SANTO VENERANDO	Nuovo PSI - MCD	s.fido@comune.eboli.sa.it
GINETTI ENNIO	Nuovo PSI - MCD	e.ginetti@comune.eboli.sa.it
CICALESE ARMANDO	PD	a.cicalese@comune.eboli.sa.it
DEL MASTO MAURO	PD	m.delmasto@comune.eboli.sa.it
DI COSMO TARCISIO	PD	t.dicosmo@comune.eboli.sa.it
MAROTTA COSIMO	PD	c.marotta@comune.eboli.sa.it
PALLADINO ROBERTO	PD	r.palladino@comune.eboli.sa.it
ROTONDO VINCENTO	PD	v.rotondo@comune.eboli.sa.it
SALVIATI PASQUALE	PD	p.salviati@comune.eboli.sa.it
TAGLIANETTI VITO	PD	v.taglianetti@comune.eboli.sa.it
BUSILLO VITO	FORZA ITALIA	v.busillo@comune.eboli.sa.it
CARDIELLO DAMIANO	FORZA ITALIA	d.cardiello@comune.eboli.sa.it
ROSANIA GERARDO	SEL	g.rosania@comune.eboli.sa.it
MASALA EMILIO	Nuovo CENTRO DESTRA	e.masala@comune.eboli.sa.it
VASTOLA MAURO	Nuovo CENTRO DESTRA	m.vastola@comune.eboli.sa.it

GIUNTA COMUNALE

CICIA COSIMO	VICESINDACO - URBANISTICA	c.cicia@comune.eboli.sa.it
ATRIGNA MASSIMILIANO	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E POLITICHE GIOVANILI	m.atrigna@comune.eboli.sa.it
BELLO FRANCESCO	ATTIVITÀ PRODUTTIVE - TURISMO	f.bello@comune.eboli.sa.it
BRUNO ANNARITA	POLITICHE SOCIALI	a.bruno@comune.eboli.sa.it
LAVORNGA ADOLFO	BILANCIO - POLIZIA LOCALE - VIABILITÀ SICUREZZA URBANA	a.lavornga@comune.eboli.sa.it
MARTUCCIELLO LIBERATO	ATTIVITÀ CULTURALI - SPORT POLITICHE PER LA SCUOLA E FORMAZIONE	l.martucciello@comune.eboli.sa.it
MASSARELLI ILARIO	AMBIENTE - COMUNICAZIONE	i.massarelli@comune.eboli.sa.it
NORMA DINO	OPERE PUBBLICHE - MANUTENZIONE SERVIZI CIMITERIALI - LEGGE 219	d.norma@comune.eboli.sa.it

DIFENSORE CIVICO

GAETANO NAIMOLI	T. 0828 328194	difensore.civico@comune.eboli.sa.it
------------------------	----------------	-------------------------------------

ORGANIZZAZIONE

DOMENICO GELORMINI Segretario Generale	T. 0828 328 272	d.gelormini@comune.eboli.sa.it
AFFARI GENERALI E PERSONALE CATERINA IORIO Vicesegretario	T. 0828 328 262	c.iorio@comune.eboli.sa.it
AMBIENTE E MANUTENZIONE GIUSEPPE BARRELLA	T. 0828 328 106	g.barrella@comune.eboli.sa.it
ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SUAP - PIP FRANCESCO MANDIA	T. 0828 328 247	f.mandia@comune.eboli.sa.it
AVVOCATURA ERNESTA IORIO	T. 0828 328 165	e.iorio@comune.eboli.sa.it
CULTURA E ISTRUZIONE AGOSTINO MASTRANGELO	T. 0828 328 300	a.mastrangelo@comune.eboli.sa.it
FINANZE E TRIBUTI COSIMO MARMORA	T. 0828 328 213	tributi.eboli@asmepec.it
GABINETTO DEL SINDACO ANNAMARIA DESIDERIO	T. 0828 328 216	a.desiderio@comune.eboli.sa.it
PATRIMONIO - ENERGY MANAGER COSIMO POLITO	T. 0828 328 201	c.polito@comune.eboli.sa.it
PIANO DI ZONA GERARDO CARDILLO	T. 0828 620 156	g.cardillo@comune.eboli.sa.it
POLIZIA MUNICIPALE MARCO MICHELE GARIBALDI	T. 0828 328 264	m.garibaldi@comune.eboli.sa.it
SERVIZI DEMOGRAFICI GIUSEPPE MAZZINI	T. 0828 328 249	g.mazzini@comune.eboli.sa.it
SERVIZI SOCIALI MARIA GRAZIA CAPUTO	T. 0828 328 235	mg.caputo@comune.eboli.sa.it
UFFICIO TECNICO ROSARIO LA CORTE	T. 0828 328 294	r.lacorte@comune.eboli.sa.it

PEC

SEGRETERIO GENERALE	segretario.eboli@asmepec.it
SERVIZIO AMBIENTE	ambiente.eboli@asmepec.it
SERVIZIO ANAGRAFE	anagrafe.eboli@asmepec.it
SERVIZIO CASA	oss.casa.eboli@asmepec.it
SERVIZIO CULTURA	cultura.eboli@asmepec.it
SERVIZIO DEMANIO	demanio.eboli@asmepec.it
SERVIZIO ESPROPRI	espropri.eboli@asmepec.it
SERVIZIO ISTRUZIONE	istruzione.eboli@asmepec.it
SERVIZIO MANUTENZIONE	manutenzione.eboli@asmepec.it
SERVIZIO SISTEMI INFORMATICI	ced.eboli@asmepec.it
SERVIZIO STATO CIVILE	stato civile.eboli@asmepec.it
SETTORE FINANZE	
SETTORE OPERE PUBBLICHE E CIMITERO	lpp.eboli@asmepec.it
SETTORE PATRIMONIO	patrimonio.eboli@asmepec.it
SETTORE POLITICHE GIOVANILI	polgiovanili.eboli@asmepec.it
SETTORE POLITICHE SOCIALI	polsociali.eboli@asmepec.it
SETTORE TRIBUTI	tributi.eboli@asmepec.it
SETTORE URBANISTICA	urbanistica.eboli@asmepec.it
SUAP	aapp.eboli@asmepec.it
SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE	
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	comune@pec.comune.eboli.sa.it

INFO E NUMERI UTILI

A.S.I.S. (Galleria dei servizi)	T. 0828 328 410
CARABINIERI	T. 0828 366 004 - 40 / 112
COMUNE CENTRALINO	T. 0828 328 111
EBOLI MULTISERVIZI via dell'Atletica - PalsSele	T. 0828 330 692
EBOLI PATRIMONIO Piazza S. Francesco, 1	C. 393 9429 286
EQUITALIA (Galleria dei servizi)	T. 0828 191 0983
GUARDIA DI FINANZA	T. 0828 332 484
POLIZIA STRADALE	T. 0828 368 329
PRONTO SOCCORSO	T. 0828 362 237
PROTEZIONE CIVILE	T. 0828 363 664 F. 189 0167 / 363 683
SARIM - ISOLA ECOLOGICA Loc. Pezzagrande	T. 0828 301 462
TRIBUNALE	T. 0828 330 044
UFFICIO POSTALE	T. 0828 366 224
UFFICIO SANITARIO	T. 0828 362 248
VIGILI DEL FUOCO	T. 0828 365 235 / 115
VIGILI URBANI	T. 0828 361 515

IN COPERTINA
EBOLI, PANORAMA / FOTO ANGELO VISCONTI

Editoriale

L'INIZIO DI UNA GRANDE TRASFORMAZIONE URBANA

EBOLI, UNA CITTÀ CHE CRESCE

MARTINO MELCHIONDA
Sindaco della Città di Eboli



EBOLI, INAUGURAZIONE DEL MOA

Il 2013 è stato l'anno in cui ci siamo concentrati sui progetti per la riqualificazione della Città, e quindi sullo sviluppo.

Nel 2014 sono in corso i lavori di via Buozzi, via Nazionale, il monumento di Vincenzo Giudice, la fontana della piazza, molte strade del centro urbano...

Cari concittadini,

l'uscita del bollettino è l'occasione innanzitutto per fare a tutti voi gli auguri più calorosi per l'anno nuovo che è arrivato. Ed è anche l'occasione per una disamina del lavoro svolto, dei problemi sul tappeto, e delle iniziative prossime.

Voglio ricordare che il 2012 è stato l'anno in cui abbiamo dovuto affrontare la grave situazione debitoria dell'ente; sui conti del Comune si erano abbattute già sentenze pesantissime di condanna (Aracne, Mazzitelli ed altre), e poi, il colpo di grazia delle sentenze per gli espropri in area PIP. Il Comune aveva espropriato 100 ettari di terreno, con un indennizzo riconosciuto ai proprietari di circa 10 euro al mq; la Corte di Cassazione ha portato quell'importo a circa 45 euro al mq; si tratta di una condanna per decine di milioni di euro.

Abbiamo sostenuto il peso delle sentenze precedenti, a costo di pesanti tagli sul bilancio; ciò non è stato più possibile per l'area PIP, a causa dell'importo enorme delle somme dovute. Ed allora, il 2012 è stato l'anno nel quale abbiamo dovuto avviare un piano di riequilibrio finanziario, che tuttora è al vaglio della Corte dei Conti, un lavoro enorme, soprattutto per i dirigenti del Comune, che ha impegnato tempo e risorse umane. Il 2013, invece, è stato l'anno nel quale l'Amministrazione si è concentrata sui progetti per la ri-

qualificazione della Città, e quindi sullo sviluppo. I lavori che sono in corso sono solo l'inizio di una grande trasformazione urbana. I lavori di via Buozzi interesseranno non solo quel quartiere, ma l'intera via Nazionale, come anche il monumento di Vincenzo Giudice e la fontana della piazza, e molte strade del centro urbano. Con essi, stiamo per demolire e ricostruire la palazzina comunale di via Nazionale, e l'edificio delle associazioni di piazza Regione Campania.

Abbiamo appaltato i lavori di definitiva realizzazione dell'area Pip, che comprenderanno anche la sistemazione dell'area Pip nord, mai completamente urbanizzata. Siamo tra i 28 comuni d'Italia che hanno avuto accesso al piano nazionale per le città; l'unica città non capoluogo; e l'unica in Campania insieme a Napoli.

Il progetto, che partirà quest'anno, prevede la riqualificazione del quartiere Molinello (con la sistemazione dell'edificio ex Ipsia per l'Agenzia delle Entrate), e del quartiere Pescara, fino all'Epitaffio.

In questo momento, non c'è città di questa Provincia che sia interessata da investimenti pubblici così importanti.

Tutte opere, parliamo di molti milioni di euro, finanziate con fondi europei e nazionali; proprio ad Eboli, che in passato ha realizzato opere solo con l'accensione di mutui, e quindi a spese dei cittadini.

Ma vi è un'altra opera, forse la più impor-

tante di tutte, ed è il wi-fi gratuito in gran parte della Città, con 27 punti di accesso. Questa è una infrastruttura di straordinaria importanza per una Città più moderna, una Eboli 2.0.

Nella nostra Regione, ancora nessuno ha realizzato un wi-fi così esteso, e dalle notevoli capacità di accesso.

Vorrei che gli ebolitani fossero più consapevoli di risultati così significativi, del tutto impensabili per altre comunità.

Nel corso del 2013, abbiamo adottato provvedimenti significativi anche nel campo dell'urbanistica e dell'edilizia.

Abbiamo approvato una serie di interventi per stimolare il settore dell'edilizia, attraverso importanti variazioni delle norme urbanistiche. Abbiamo approvato piani urbanistici attuativi; adesso, dovrà essere il mondo dell'impresa a fare la sua parte. Nel 2013 abbiamo introdotto novità nel sistema di raccolta dei rifiuti, con l'obiettivo di incrementare la percentuale di differenziata. Tali novità sicuramente hanno richiesto alcuni cambiamenti nelle abitudini degli ebolitani, ma hanno anche consentito di migliorare la qualità e la quantità dei rifiuti avviati al riciclo.

Rimane il fatto che una parte di popolazione, sicuramente una minoranza, continua a sottrarsi alle regole, e a deturpare la Città, in centro ed in periferia, incurante delle norme di comportamento, priva di senso civico.

Molte le sanzioni elevate da polizia locale e guardie ambientali; tuttavia resta un fenomeno odioso, che dobbiamo contrastare tutti insieme. L'Amministrazione, inoltre, ha da poco presentato il portale Ebad; una notevole iniziativa di valorizzazione del centro antico mediante l'utilizzo dell'archivio fotografico Gallotta.

Con fondi europei abbiamo realizzato un portale che consente di attraversare la città ed il suo centro antico, di percorrerlo, di conoscerne i luoghi, utilizzando le immagini di un tempo, integrandole con l'attualità, e con le informazioni sulla storia e sulle vicende dei luoghi percorsi.

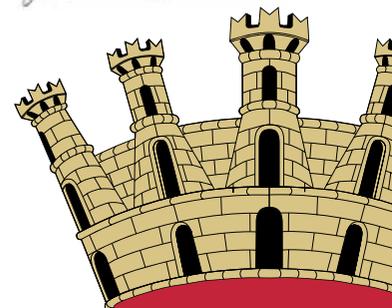
Naturalmente, non mancano problemi seri, non risolti, che non possono essere taciuti. In particolare, resta la ferita di via Adinolfi. Vorrei ricordare che l'impresa che ha vinto quella gara, aveva tutti i requisiti per aggiudicarsela.

Senonché, dopo aver iniziato i lavori, quell'impresa è stata travolta da problemi economici, del tutto indipendenti dai lavori appaltati. Perché l'Amministrazione non ha risolto il contratto e non ha nuovamente appaltato i lavori?

Non lo ha fatto perché non ha voluto abbandonare quelle sessanta persone che avevano versato gli acconti, e che avrebbero perduto quei soldi. L'impresa che è subentrata nel contratto ha voluto riconoscere gli acconti versati. Tuttavia, le pastoie burocratiche e i ritardi della nuova impresa sono diventati insostenibili, per cui a giorni la questione dovrà trovare una definizione. Quelle sopra menzionate sono solo alcune delle tematiche affrontate. Non pochi sono i risultati ottenuti, con l'impegno di tanti, Amministrazione, Consiglio Comunale, funzionari del Comune di Eboli, ai quali va il mio sincero e sentito ringraziamento.

Un ringraziamento ancora più sentito lo rivolgo agli ebolitani, a tutti, sia quelli che hanno simpatia e vicinanza per l'Amministrazione, sia quelli che da essa dissentono. Sia gli uni che gli altri devono sentirsi parte di un unico corpo sociale: Eboli ha bisogno di questo più di ogni altra cosa. 🍷

Martino Melchionda



EBOLI, SINDACO CON LA PROLOGO DON DONATO PAESANO

L'intervista

IL PUNTO DI VISTA DELLA MAGGIORANZA E DELLA MINORANZA

OSPEDALE UNA PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE



Piani di rientro, tagli a strutture ed a reparti, con riduzione delle prestazioni, in termini quantitativi e qualitativi. Quale futuro per l'ospedale di Eboli?

Il buco della sanità campana trova origine nel tempo, soprattutto nell'epoca in cui ogni potente politico si faceva costruire l'ospedale nel proprio paese.

Da qui deriva la presenza di tanti ospedali in Campania e in Provincia di Salerno. L'ospedale di Eboli è tra i più antichi, ma si è visto costruire un altro ospedale a soli 8 km di distanza, a Battipaglia.

In questo quadro, non c'è dubbio che la rete ospedaliera deve essere razionalizzata, in ragione di un servizio utile ai cittadini. Nel caso specifico della Provincia di Salerno, questo non è accaduto. Gli unici tagli sono stati la chiusura di Agropoli, ed ora il ridimensionamento dei servizi sanitari in quest'area. Si rafforza l'area a Sud della provincia, il Cilento, si rafforza l'Agro; mentre i tagli

sono concentrati nell'area del Sele, compresa Agropoli. L'obiettivo strategico resta l'ospedale Unico della Valle del Sele. Purtroppo, Battipaglia non ci ha creduto negli anni scorsi, illudendosi di poter rafforzare la propria struttura ospedaliera, senza considerare il fatto che essa è a un passo dal polo sanitario di Salerno. Una battaglia comune sarebbe stata, e sarà, più efficace.

Il Consiglio Comunale, a larga maggioranza, ha approvato una delibera che contiene una proposta di riorganizzazione della sanità locale. Cosa prevede?

La delibera riafferma con forza l'esigenza che sia rivisto il decreto 82 nella parte in cui definisce non prioritaria la realizzazione dell'ospedale unico della Valle del Sele. Ribadisce la necessità di una più equilibrata riorganizzazione dei livelli di assistenza sanitaria nella Valle del Sele e riafferma la validità della proposta di razionalizzazione tra gli ospedali di Eboli e

EBOLI, OSPEDALE MARIA SS ADDOLORATA

L'obiettivo è l'ospedale Unico della Valle del Sele, ma è impensabile accorpate funzioni importanti come l'ostetricia: si metterebbe a rischio la salute delle partorienti.

Battipaglia. Gran parte del Consiglio Comunale ha saputo stringersi intorno ad una proposta chiara che fornisce all'Asl una soluzione percorribile e condivisa; la destra ancora una volta, è rimasta isolata, a sostegno di chi governa la sanità locale. I numeri dei due ospedali sono tali che è impensabile accorpate funzioni importanti, come ad esempio l'ostetricia, anche se, a quanto pare, questo è nelle intenzioni del Direttore Generale, sostenuto anche dalla destra locale.

In ogni caso, l'Amministrazione di Eboli e il Comune di Battipaglia hanno fatto una proposta seria, che produce risparmi, razionalizza i servizi e conserva in entrambi i nosocomi le attività esistenti.

Il decreto Balduzzi fissa per tutte le regioni lo standard di 3 posti letto per 1000 abitanti, standard non rispettato nella valle del Sele. Chi governa la sanità locale, non tiene in debito conto le legittime esigenze del nostro territorio?

I cittadini devono sapere che se sarà chiusa l'ostetricia, ciò avverrà per volontà di una Asl governata dalla destra, che ha inteso trovare risparmi solo nell'area del Sele, e che ha rafforzato le altre aree della Provincia. Il reparto di ostetricia di Battipaglia dovrebbe lavorare con circa 1500 parti all'anno, cosa ingovernabile senza adeguate strutture. Si metterebbe a rischio la salute delle partorienti.

I numeri parlano chiaro: nell'area a nord della Provincia di Salerno i posti letto sono 612, nel Cilento sono 655, a noi - per quattro ospedali - vengono attribuiti 408 posti letto, pari a 1,32 posti letto per 1000 abitanti; nel Cilento, il coefficiente è di 3,11; nell'Agro è pari a 2,22 per 1000 abitanti. Questa scelta ha un nome e un cognome, anzi due: Caldoro e Cirielli. 🔥

Piani di rientro, tagli a strutture ed a reparti, con riduzione delle prestazioni, in termini quantitativi e qualitativi. Quale futuro per l'ospedale di Eboli?

La Campania nel 2009, epoca della giunta di sinistra di Bassolino, ha subito il commissariamento della sanità per un colossale buco miliardario provocato dalla gestione negli anni targati PD del "tanto paga Pantalone".

Il piano di rientro del commissario Zucatelli, convertito nel decreto 49, nel rispetto del mantenimento dei servizi, ha provveduto a ridisegnare la sanità, con la chiusura di tutte le strutture pubbliche e convenzionate con meno di 100 posti letto, la rimodulazione dei presidi e il calcolo del fabbisogno di posti letto.

Per la Piana del Sele, il decreto 82 prevede l'accorpamento dei presidi di Eboli e Battipaglia nelle more della costruzione di un nuovo ospedale in cui trasferire gli ospedali fotocopia con un taglio dei reparti doppietti e degli sprechi, ma nessuna riduzione delle prestazioni né in termini qualitativi né quantitativi, tenendo conto delle mutate esigenze assistenziali.

Il Consiglio Comunale, a larga maggioranza, ha approvato un'ipotesi di riorganizzazione della sanità locale. Lei non l'ha condivisa. Perché? Qual è la sua proposta?

Quella proposta cristallizza l'attuale offerta assistenziale, deficitaria dal punto di vista qualitativo e quantitativo, come dimostrano l'alto tasso di emigrazione sanitaria della nostra ASL e l'analisi dei flussi dei DRG dei nostri ospedali. È una delibera che integra troppi elementi contraddittori e pensata opportunisticamente anche per prendere le distanze dal commissariamento del Presidio Ospedaliero di Eboli, sollecitati da chi intende mantenere lo status quo e nascondere qualche scomoda verità. Il centro destra ha presentato una propria mozione per superare il commissariamento con l'accelerazione della rimodulazione dei servizi tra Eboli e Battipaglia e la nomina di una direzione unica. La maggioranza non ha accolto nessuna delle nostre proposte nel malcelato intento di isolare il centro destra solo perché è alla guida della sanità locale e per difendere i privilegi di qualche amico o parente in ospedale. La

sanità è cambiata; è anacronistico sostenere i piccoli ospedali generici fotocopia a distanza di pochi chilometri. È necessario rimodulare i servizi specialistici per i quali si è disposti a fare lunghi viaggi. Sotto la guida di una unica direzione, Eboli può diventare un centro di riferimento per l'area specialistica, investendo proprio nelle discipline causa di emigrazione come la cardiologia, l'oculistica e l'urologia. Una soluzione in sintonia con i piani della nostra ASL, in attesa dell'ospedale unico, di cui è urgente ridiscutere in un apposito tavolo tecnico-politico.

Il decreto Balduzzi fissa per tutte le regioni lo standard di 3 posti letto per 1000 abitanti, standard non rispettato nella valle del Sele. È lecito pensare che chi governa la sanità locale non tenga in debito conto le nostre legittime esigenze privilegiando altre aree della provincia?

Fratelli d'Italia è stata l'unica forza politica a chiedere al governo Letta un riequilibrio dei posti letto, in quanto consapevole della sperequazione perpetrata dal decreto 49 targato PD nei confronti del nostro territorio che, tuttavia, non può

LAZZARO LENZA
Consigliere Fratelli d'Italia



diventare l'unica rivendicazione da attuare. I posti letto sono cruciali, ma analogamente importante è la qualità del singolo posto letto. Eboli ha subito chiusure di reparti, tagli e accorpamenti nei tempi in cui a governare la sanità era la sinistra di Bassolino e l'UDC di De Mita. Negli scorsi anni, a Eboli e Battipaglia sono arrivati più infermieri che negli ultimi dieci anni, l'ASL ha risposto alle esigenze del nostro territorio con investimenti tecnologici che non si erano visti quando a gestire la sanità era il centrosinistra. 🔥

MARTINO MELCHIONDA
Sindaco della Città di Eboli



Assessorato all'Ambiente e alla Comunicazione

UNA INFRASTRUTTURA TRA LE PIÙ AVANZATE IN ITALIA

EBOLI Wi Fi FREE

ILARIO MASSARELLI

Assessore all'Ambiente e alla Comunicazione



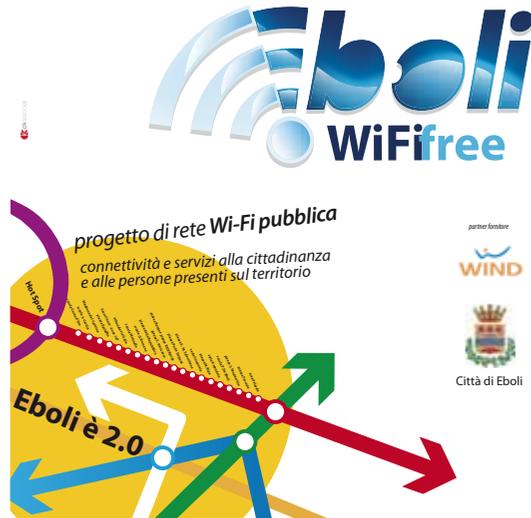
27 punti di accesso a cui potranno collegarsi contemporaneamente 1000 cittadini.

La rete internet ormai non è soltanto un semplice strumento di comunicazione, ma ricopre un ruolo decisivo nello sviluppo delle comunità e nel mettere in condizione i cittadini di avere pari opportunità economiche e culturali.

Dilagano nuove esigenze, sia da parte dell'utenza privata che professionale, che prevedono l'utilizzo di Internet e dei suoi innumerevoli servizi, attraverso apparecchiature portatili come notebook, smartphone e tablet. Sulla base delle esperienze che, in questi anni, hanno interessato le principali città italiane, Eboli si doterà presto di una rete Wi Fi, che permetterà a tutti i cittadini di navigare in internet negli spazi pubblici, utilizzando il proprio telefono smartphone, pc o tablet. "Eboli Wi Fi Free" è il nome del progetto messo in campo dall'Amministrazione Comunale. La copertura wireless cittadina consiste nel posizionamento di ben 27 "Hot Spot", ovvero punti di accesso, ad una certa distanza tra di loro in modo da garantire una copertura uniforme su un'ampia zona del territorio comunale. Ad ogni "Hot Spot" potranno collegarsi contemporaneamente circa 40 utenze, senza alcun decremento della qualità della connessione. In buona sostanza, contemporaneamente, nell'intera città, potranno usufruire del servizio circa 1000 cittadini. Si tratta di una infrastruttura tra le più avanzate in Italia, basti pensare che Eboli sarà dotata di una antenna ogni 1500 abitanti, mentre, a titolo esemplificativo, Salerno ha una media di un'antenna ogni 4500 abitanti e Napoli di una ogni 200.000. L'accesso al wi-fi sarà completamente gratuito, e

avverrà attraverso una semplice procedura di registrazione, che consentirà la navigazione ad ogni utente per oltre due ore al giorno. In particolare, il progetto prevede la copertura delle seguenti aree: la sede comunale, piazza Matteo Ripa, piazza Porta Dogana, Sant'Antonio, la scuola Giacinto Romano, piazza della Repubblica, il viale Amendola, l'area della stazione ferroviaria, l'area del Palasele, rione della Pace, la zona ospedaliera, piazza San Francesco, la zona del Sacro Cuore, piazza Epitaffio, la scuola Molinello, l'ex scuola Corno d'oro, la scuola Virgilio di Santa Cecilia, ed il Tribunale. La possibilità, dunque, di godere dei vantaggi della rete wi fi si estende non solo al centro cittadino, ed ai suoi principali luoghi di aggregazione, ma anche alle aree periferiche e soprattutto alle scuole. Non a caso l'Amministrazione ha voluto che le aree in prossimità degli istituti scolastici fossero quasi tutte coperte: servizi di questo tipo devono essere accessibili in primo luogo alle giovani generazioni. L'infrastruttura - realizzata in partnership con l'operatore Wind - prevede un accesso di banda di 50 Mb, mentre ulteriori 20 Mb saranno dedicati alla rete internet delle sedi comunali.

Tutto questo potrà garantire un sensibile potenziamento dei sistemi informativi e telematici, oltre che aumentare l'efficacia della comunicazione istituzionale attraverso l'utilizzo di sistemi informativi connessi alla mobilità, al turismo ed alla valorizzazione del patrimonio culturale. La rete è completamente modulare e dunque estensibile con investimenti limitati. Obiettivo dell'Amministrazione è



ampliare nel tempo la rete wifi, raggiungendo aree sempre più vaste del territorio, anche in collaborazione con le attività produttive, ricettive e turistiche. La conclusione dei lavori è prevista entro 90 giorni dalla connessione del ponte radio alla sede comunale di via Matteo Ripa. Una volta realizzata la struttura si procederà all'attivazione di servizi interattivi avanzati, a partire da una app comunale, che erogherà informazioni

e news, e che consentirà finanche di accedere on line alle informazioni anagrafiche. Potranno essere potenziati, inoltre, servizi di pubblica utilità quali la vigilanza ambientale e a fini di sicurezza. Si pongono, dunque, le basi della Eboli del futuro, costruendo la dorsale da cui partirà la capillare digitalizzazione della nostra Città. 📶

Lo sportello fornirà informazioni, effettuerà sopralluoghi, accompagnerà i cittadini nelle operazioni, monitorerà il territorio. Verrà istituita l'anagrafe dei manufatti contenenti amianto.

SPORTELLO AMIANTO

È stato istituito lo Sportello Amianto, che svolgerà diverse attività finalizzate a risolvere il problema amianto mediante azioni rivolte alla semplificazione burocratica, all'assistenza procedurale e a fornire informazioni e supporto ai cittadini che intendono segnalare sospetto di presenza di amianto su qualsiasi tipo di immobile. Lo sportello sarà attivo presso

il Servizio Ambiente del Comune e svolgerà attività di indirizzo, assistenza ai cittadini, oltre che i necessari sopralluoghi e monitoraggi dei siti dove ci sia una presunta o accertata presenza di manufatti contenenti amianto. L'accesso allo sportello è libero, il cittadino potrà semplicemente chiedere informazioni, oppure, per l'eventuale rimozione di manufatti

contenenti amianto, potrà scegliere di avvalersi o meno delle ditte che verranno registrate all'albo, che garantiranno tariffe agevolate, ricevendo, in ogni caso, la piena assistenza amministrativa da parte dell'ufficio. Per garantire un monitoraggio costante ed una corretta gestione dei programmi di rimozione, presso lo sportello verrà tenuta una anagrafe dei

manufatti contenenti amianto. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di accompagnare i cittadini, attraverso la semplificazione dell'iter burocratico, nell'attività di rimozione o di messa in sicurezza dell'amianto e di giungere gradualmente ad una città libera dall'amianto. 📶

Assessorato all'Urbanistica

STRUMENTO DI RILANCIO DELLA FASCIA COSTIERA

PIANO DI UTILIZZO DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME

COSIMO CICIA
Vicesindaco - Assessore all'Urbanistica

EBOLI, SPIAGGIA

Uno strumento importante di rilancio della fascia costiera.

Frutto di un percorso di condivisione con i concessionari dei lotti, con gli imprenditori che hanno già investito sul nostro litorale e con il Consiglio Comunale.

L'Amministrazione Comunale apre il nuovo anno con la presentazione ufficiale del PUAD, il Piano di Utilizzazione delle Aree Demaniali, un valido strumento per il rilancio della nostra fascia costiera.

Si avvia, dunque, l'iter finalizzato all'approvazione della variante al vigente strumento comunale di pianificazione delle attività lungo il litorale.

Il progetto - redatto dall'ufficio Urbanistica dell'Ente - è frutto di un articolato percorso di condivisione con i concessionari dei lotti, con gli imprenditori che hanno già investito sul nostro litorale e, in primo luogo, con il Consiglio Comunale, di cui ha recepito gli indirizzi.

Si tratta di un atto che si è progressivamente arricchito di osservazioni e considerazioni, che ora attende i pareri da parte delle autorità competenti in materia ambientale, dopo i quali si potrà procedere alla pubblicazione del bando per la concessione dei nuovi lotti.

Questi ultimi hanno subito una importante rimodulazione, tale da consentire la destagionalizzazione delle attività e la permanenza delle strutture ricettive per tutto l'anno.

In particolare, ciascun lotto si articola in diversi moduli: l'area corrispondente alla spiaggia, dove poter insediare attrezzature leggere; la pineta, e l'area posta a monte della pineta, dove si potranno insediare attività ricettive non più solo stagionali.

In tal modo, si rende fruibile tutta l'area che va dalla battigia alla litoranea e si promuove il rilancio turistico dell'intera zona che, popolandosi di strutture, bar o quant'altro, potrà diventare un importante deterrente al degrado e al fenomeno della prostituzione che, purtroppo, interessa attualmente l'area in questione, soprattutto nel periodo invernale, quando le spiagge si svuotano dei turisti e si interrompe l'attività di gran parte degli stabilimenti balneari.

Rilancio turistico, riqualificazione e maggiore sicurezza e decoro lungo la fascia

costiera: questi solo alcuni dei vantaggi derivanti dal nuovo piano spiagge.

Tutto nel pieno rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema: le nuove modalità di attuazione, difatti, non compromettono in alcun modo la qualità dell'ambiente, una risorsa di imprescindibile valore che va salvaguardata con ogni mezzo.

Il progetto affronta i vincoli imposti nell'area, rendendoli compatibili con la programmazione delle attività turistiche sul territorio. Non va dimenticato, infatti, che l'area oggetto dell'intervento è un Sito di Importanza Comunitaria, inclusa nella Riserva Naturale del Sele e del Tanagro. Bisogna confrontarsi, inoltre, con la Sovrintendenza ai Beni Ambientali ed anche con il Comune di Battipaglia.

Molti non sanno che l'area compresa tra

il lido Lago ed il Campolongo Hospital è di proprietà del Comune di Battipaglia, pur ricadendo territorialmente nel Comune di Eboli. Superati tutti i nulla osta occorrenti, si potrà procedere con la pubblicazione del bando e con l'assegnazione dei lotti. Il progetto si inserisce, dunque, in un quadro di grande rigidità normativa, ed ha richiesto un lavoro attento e la collaborazione, insieme agli uffici del Settore Urbanistica, dell'ufficio Patrimonio e delle Attività Produttive, che insieme hanno lavorato in piena sinergia per individuare le soluzioni tecniche adeguate. Il piano offre una opportunità importante a chi intende investire sul nostro territorio e salvaguarda gli attuali concessionari e gli stabilimenti già esistenti, ai quali viene offerta la possi-

bilità di estendere ed arricchire la propria offerta turistica, assumendo la gestione non solo della spiaggia, ma anche dell'area corrispondente alla pineta e ad a quella adiacente; in quest'ultima potranno essere insediate anche strutture fisse, aperte tutto l'anno. L'obiettivo, tra le altre cose, è anche quello di approvare uno strumento che dia certezza delle regole agli operatori, affinché non debbano ogni volta attendere, per ogni minima variazione, l'autorizzazione da parte di tante diverse autorità. Una vera e propria rivoluzione che coinvolge l'intera fascia costiera, che salvaguarda l'ambiente e garantisce anche la presenza di ampie porzioni di spiaggia ad accesso libero. 🔥

LEGENDA:

Componenti stato dei luoghi

- Delimitazione recinzione canonica
- Delimitazione area pineta
- Pista ciclabile
- Spartilucce delimitato (staccabile)
- Spartilucce con muretto in c.a. e rete metallica
- Palazzina in legno
- Delimitazione SIC
- Delimitazione Riserva naturale Foce Sele e Tanagro

Componenti stato del progetto

- Area viarie pubbliche pedonali
- Area parcheggi
- Area insediamenti turistico-ricettivi
- Pineta
- Area per servizi di fumo
- Soggiorno d'attesa
- Area libere
- Perimetrazione lotti
- Accesso pedonale
- Accesso conabile - ciclabile
- Accesso conabile di servizio per gestione area libere

Particolare di Mappa Area tipo di Ambito



EBOLI, PROGETTO

Assessorato alle Opere Pubbliche

APRONO I CANTIERI

LA CITTÀ
CAMBIA VOLTODINO NORMA
Assessore alle Opere Pubbliche

EBOLI, COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONI AREA PIP INIZIO LAVORI 2/12/2013

Quartiere Buozzi, urbanizzazioni area Pip, completamento loculi cimiteriali. Avvio lavori per oltre 5 milioni di euro che restituiranno una Eboli ancora più bella e vivibile.

La città cambia volto, cresce e si trasforma. Si è aperta una fase importante per Eboli che, attraverso un complesso integrato di interventi, migliorerà il decoro e la funzionalità degli spazi pubblici.

Gli ultimi mesi dell'anno 2013 hanno visto l'apertura di due importanti cantieri, uno in pieno centro cittadino relativo alla riqualificazione urbana, denominata di via Buozzi, l'altro in area P.I.P. per il completamento delle urbanizzazioni primarie della zona industriale, in località Pezzagrande. Lavori per oltre 5 milioni di euro, che già nella fase di avvio, e quindi con i cantieri non ancora a pieno regime lavorativo, hanno visto impiegati circa 20 operai edili ebolitani.

Eboli non conosceva da tempo interventi così importanti, che mirano alla riqualificazione degli spazi pubblici e alla riorganizzazione dell'assetto urbanistico, attraverso azioni finalizzate al miglioramento delle condizioni di vivibilità e di sicurezza urbana.

Nuovi percorsi pedonali, nuovi elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica, ridefinizione degli spazi e della viabilità, così come dei parcheggi per le residenze, la creazione di luoghi di sosta e di aggregazione, oltre che il recupero e la realizzazione di piccole aree verdi: questi sono solo alcuni degli interventi che interesseranno una vasta area della nostra città. Di vasto interesse anche i lavori che stanno interessando l'area P.I.P.: circa due milioni e mezzo di euro per la realizzazione di significativi lavori di completamento delle infrastrutture, che, estendendosi anche all'area nord, potranno contribuire a rendere ancora più fruibile e rispondente alle esigenze degli imprenditori la nostra zona industriale.

Nel mese di dicembre dell'anno appena concluso sono state avviate importanti procedure di gara. È stato pubblicato il bando per il completamento dei loculi nel cimitero cittadino (importo lavori a base d'asta € 211.196,01), che porrà fine ad una lunga ed annosa vicenda che trova origine nel passato. È stato anche pubblicato il bando per l'appalto dei lavori di demolizione e ricostruzione del fabbricato "ex Casa Cantoniera" (importo lavori a

base d'asta € 614.024,83) e del palazzo in Piazza Regione Campania (importo lavori a base d'asta € 1.926.078,84) con la relativa realizzazione di alloggi a canone sostenibile. Si tratta di altri significativi interventi di restauro urbano al centro della città, che, tra le altre cose, daranno anche una risposta concreta al fabbisogno abitativo nel nostro territorio.

Le procedure di aggiudicazione avranno inizio tra la fine del mese di gennaio e l'inizio di febbraio. Sempre nel mese di dicembre il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha sottoscritto la Convenzione per il finanziamento delle opere inserite nel "Piano per le Città", presentato dal Comune di Eboli ed ammesso a finanziamento per 5,2 milioni di euro.

Gli interventi previsti, come da convenzione, dovranno essere cantierati entro il mese di giugno 2014, e prevedono la riqualificazione urbana di una vasta area della città compresa tra la ex fabbrica Pezzullo e l'Epitaffio. In particolare gli interventi da avviare sono: La riqualificazione degli spazi pubblici dei quartieri Molinello e Pescara; La costruzione di un edificio per 6 alloggi di edilizia residenziale pubblica;

La manutenzione straordinaria del fabbricato ex I.P.S.I.A. da destinare a sede dell' Agenzia delle Entrate;

La riqualificazione urbana del tratto Tavoliello-Epitaffio della Statale 19;

La costruzione di una rotatoria lungo l'asse viario Epitaffio e Cimitero della Statale 19. Complessivamente si prevede di cantierare opere per oltre 15 milioni di euro. Numerose sono, inoltre, le iniziative in corso per l'ottenimento di ulteriori finanziamenti per opere pubbliche; in particolare - nell'ambito del decreto di accelerazione della spesa della Regione Campania n.89 del 04/12/2013 - saranno candidati quattro progetti:

Costruzione del Centro polifunzionale Casa Accoglienza dei Santi Cosma e Damiano

Collettore fognario Cioffi - Corno D'Oro
Lavori di sistemazione di via Salita Ripa
Lavori di sistemazione del teatrino della scuola Salita Ripa
Le attività dell'assessorato ai Lavori Pubblici sono, dunque, concentrate sulla implementazione di processi finalizzati a determinare una trasformazione urbana in grado di dare un volto nuovo alla Città. Nel frattempo sono iniziati anche i lavori per la demolizione dei silos e di parte dei corpi di fabbrica dell'ex pastificio Pezzullo, precisamente del fabbricato in mattoni rossi posto nella parte sud dell'area.

Dopo la bonifica dell'area, che ha visto la rimozione di tutti i manufatti contenenti amianto, si procede, quindi, con le prime demolizioni, in vista della progressiva sistemazione di un'area di rilievo strategico. Se "le città sono un insieme di tante

cose: di memoria, di desideri, i segni di un linguaggio; sono luoghi di scambi, ma questi scambi non sono soltanto scambi di merci, sono scambi di parole, di desideri, di ricordi" è di fondamentale importanza dare una nuova qualità agli spazi urbani, recuperare la vivibilità e la fruibilità delle piazze, degli slarghi anche piccoli o abbandonati, e dei luoghi di aggregazione e di interesse sociale che diventano luoghi di riqualificazione sociale, economica e, se possibile, con potenzialità anche culturali.

Migliorare la qualità dell'ambiente migliorando la qualità degli spazi urbani significa migliorare la qualità della vita dei cittadini con azioni di riordino dei percorsi e dei manufatti di arredo, facendo sì che il riordino urbano divenga anche miglioramento dell'impatto visivo. Una buona qualità del contesto contribuisce anche al miglioramento dello stato d'animo dei cittadini, ed è per questo che occorre pensare al nuovo ma anche riqualificare e valorizzare l'esistente. 🏠

EBOLI, LAVORI EX PASTIFICIO PEZZULLO
INIZIO LAVORI 15/01/2014EBOLI, RIQUALIFICAZIONE VIA BUOZZI E PIAZZA
REGIONE CAMPANIA INIZIO LAVORI 10/10/2013

Assessorato alle Attività Produttive e Turismo
 COMUNE, SINDACATI E DATORI DI LAVORO INSIEME CONTRO L'ILLEGALITÀ

SPORTELLO AGRICOLTURA

FRANCESCO BELLO
 Assessore alle Attività Produttive - Turismo



Aprire a Eboli il primo Sportello in Italia per combattere il "caporalato".

La Piana del Sele è l'area della Regione Campania in cui si concentra larga parte della produzione agricola.

La fertilità dei suoi suoli consente produzioni ortofrutticole di grande eccellenza. Il lavoro degli immigrati nell'agricoltura della Piana del Sele comincia a definirsi e a prendere consistenza agli inizi degli anni '90, quando soprattutto nelle medie e piccole aziende si fa sempre più evidente la difficoltà a trovare manodopera locale. Lavoro nero, sottosalario e sfruttamento: la gestione del mercato del lavoro finisce, in parte, nelle mani del caporalato. Eboli dice con forza no a questo odioso fenomeno, e apre il nuovo anno con un gesto importante, che pone al centro la dignità e la tutela della persona immigrata.

La regolarizzazione dei rapporti di lavoro rappresenta l'unica arma per mettere fine alla piaga del caporalato. Di qui, l'apertura nella nostra città dello sportello per il collocamento pubblico contro l'illegalità. Il suo compito è quello di accogliere le richieste di impiego presentate

dai datori di lavoro del settore agricolo e le richieste di iscrizione da parte dei lavoratori. Allo sportello avranno, dunque, accesso le aziende agricole per comunicare l'avvio dei rapporti di lavoro ed i lavoratori per rendersi disponibili all'impiego. Insomma, un luogo di incontro tra domanda e offerta, in un contesto, come quello della Valle del Sele, caratterizzato da una alta concentrazione di immigrati. L'iniziativa deriva da un protocollo che l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto insieme alla Cgil-Cisl-Uil, Flai-Cgil, Fai-Cisl, Uila-Uil di Salerno, Coldiretti, Cia, Confagricoltura di Salerno e Centro per l'Impiego di Eboli. Una azione sinergica tra Comune di Eboli, sindacati e organizzazioni datoriali, che scendono in campo insieme contro le pratiche illegali nel collocamento in agricoltura. Primo esperimento in Italia, Eboli è la prima città ad istituire un servizio specifico contro il caporalato e, non potendo vantare esperienze pregresse, il servizio potrà essere arricchito e perfezionato in corso d'opera. Lo sportello si affianca, presso

il palazzo Massajoli, allo sportello Yalla che si occupa di mediazione linguistico culturale, ai servizi offerti dal Piano di zona, dal Forum dei Giovani e dall'Informagiovani.

Si insedia, dunque, in un luogo simbolico e di rappresentanza istituzionale, per dare un segnale di grande attenzione alle politiche di inclusione ed integrazione sociale, posto proprio al centro della Città. Con tale strumento si potrà sottrarre ai caporali l'illecita gestione del mercato del lavoro, ridando dignità ai braccianti agricoli e ristabilendo l'imprescindibile principio di legalità. Primo passo importante nella battaglia contro il lavoro nero è la collaborazione delle aziende presenti sul nostro territorio, alle quali potrà anche essere riconosciuto un "Bollino etico", un'idea questa in cantiere, per la quale è in corso l'opportuno iter di certificazione. Eboli diventa, in tal modo, un vero e proprio punto di riferimento

Sportello per il collocamento pubblico contro l'illegalità

martedì e giovedì

ore 9:30 - 12:30 / 15:30 - 17:30

presso il palazzo Massajoli
 via U. Nobile - primo piano

nell'ambito delle politiche di contrasto alle pratiche illegali di reclutamento della manodopera straniera. Da Eboli prende le mosse una azione che mira a scuotere le coscienze, a favorire il superamento di ogni pregiudizio culturale. Una vera e propria sfida è stata raccolta; la strada in direzione della regolarità e della dignità del lavoro è irta di ostacoli, e deve fare i conti con la diffidenza ed il pregiudizio che troppo spesso si instaura nei confronti della manodopera straniera. Una strada giusta ed obbligata, che dobbiamo percorrere tutti insieme per fare di Eboli città dell'accoglienza.

Ciascuno può aderire gratuitamente e ritagliarsi un piccolo spazio all'interno del sito: <http://www.madeineboli.com>

MADE IN EBOLI VETRINA VIRTUALE DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, TALENTI, PROFESSIONISTI EBOLITANI

La rete internet non è solo un semplice strumento di comunicazione, ma può assumere un ruolo decisivo nello sviluppo delle comunità e nel mettere in condizione i cittadini di avere pari opportunità economiche culturali e sociali.

Made in Eboli è un marketplace, una vera e propria vetrina virtuale che si propone di valorizzare il centro urbano e le sue attività. Un "biglietto da visita" di commercianti, artigiani, giovani professionisti e talenti per presentare le proprie attività attraverso schede pubbliche, con la fina-



lità di incentivare gli acquisti locali. Ciascuno, spontaneamente e gratuitamente, può aderire e ritagliarsi un piccolo spazio all'interno del sito: <http://www.madeineboli.com/>.

Il proposito è quello di promuovere il

Made in Eboli, valorizzare i maggiori attrattori turistici del nostro territorio, e riscoprire un maggiore senso di appartenenza, scegliendo di "Spendere ebolitano" e mettere in moto l'economia locale. Attraverso tale strumento i consumatori

potranno intercettare le migliori offerte, e gli operatori commerciali potranno far conoscere le proprie attività ed iniziative. Per aderire a Made in Eboli occorre compilare il modulo disponibile sul sito nella sezione "adesione" e consegnarlo all'ufficio protocollo dell'Ente, oppure inviarlo all'indirizzo di posta elettronica: info@madeineboli.com.

CONCORSO SPENDIEBOLITANO

Maria Laura D'Eboli ed il piccolo Vito, hanno vinto il buono acquisto di 200 euro, spendibile nelle attività registrate al marketplace gratuito [\[www.madeineboli.com\]\(http://www.madeineboli.com\). La foto è stata scattata nell'Edicola Peter Pan ed ha guadagnato 618 mi piace. L'iniziativa SpendieBolitano è ideata ed organizzata da MadeinEboli.](http://www.madeine-</p>
</div>
<div data-bbox=)

www.madeineboli.com, marketplace realizzato dall'Assessorato alle Attività Produttive della Città di Eboli, e dalla Confesercenti Eboli.

EBOLI, PREMIAZIONE DEL CONCORSO SPENDIEBOLITANO



Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione

MEMORIE E IMMAGINI DELLA PIANA DEL SELE

EBOLI ARCHIVIO
FOTOGRAFICO DIGITALELIBERATO MARTUCCIELLO
Assessore alle Attività Culturali - Sport
Politiche per la scuola e la Formazione

EBOLI, PRESENTAZIONE DEL PROGETTO EBAD

Un'eccezionale viaggio nella storia su smartphone /tablet scaricando l'app gratuita. In rete cento anni di immagini e percorsi multimediali.
www.ebad.it

Le più moderne tecnologie legate al trattamento dei documenti fotografici per promuovere un patrimonio di inestimabile valore: l'archivio fotografico del Comune di Eboli.

Si tratta di uno dei più consistenti in Italia, per quantità (circa 45.000 tra lastre e negativi) e qualità delle immagini conservate; un punto di riferimento obbligato per gli studiosi della società meridionale del XX secolo.

Al suo interno si segnala in particolare il fondo Luigi Gallotta, fotografo ebolitano che cominciò a produrre e a raccogliere immagini alla vigilia della prima guerra mondiale fino alla sua morte, avvenuta nel 1995, tanto che l'archivio può essere considerato come un vero e proprio album fotografico della storia della provincia di Salerno del Novecento.

Le foto dell'archivio fotografico sono state esposte in numerose mostre, raccolte in prestigiosi cataloghi ed inserite in autorevoli pubblicazioni, basti citare per tutte la "Storia del Mezzogiorno" edita dalla casa editrice Editalia.

L'Università di Salerno - Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali - che già in passato si era interessata all'archivio, verificato lo straordinario valore storico e culturale dei documenti, stipulò con il Comune di Eboli una convenzione con lo scopo di valorizzarlo e pubblicizzarlo.

È stato così possibile selezionare una parte delle immagini, analizzarle dal punto di vista storiografico, ricostruire dei percorsi di lettura e pubblicare tre volumi che promuovono la conoscenza di un patrimonio pubblico tanto importante, non solo per Eboli, ma per l'intera provincia

di Salerno, una preziosa testimonianza dei costumi e della storia del Mezzogiorno d'Italia. Le fotografie abbracciano un arco temporale che va dalla fine dell'Ottocento agli anni Ottanta del XX secolo e ritraggono tre ambiti: la dimensione pubblica con il potere politico e le istituzioni; la dimensione privata segnata dalla domesticità saldamente concentrata sulla famiglia; e la "terra di mezzo" della socialità e della vita collettiva.

Con il progetto "Memorie e immagini della Piana del Sele. Digitalizzazione e messa in rete dell'archivio fotografico comunale", finanziato con fondi POR FESR, le immagini dell'archivio fotografico selezionate - circa 4000 di diverse dimensioni - sono state riprodotte in

formato digitale, catalogate, conservate e messe in rete in una vera e propria vetrina telematica. Il progetto, organizzato in percorsi tematici, è in grado di offrire l'esperienza di un viaggio nella memoria, fatto di ricordi e suggestioni del passato. Un valido strumento di promozione turistica del nostro territorio e una finestra aperta sui luoghi del nostro passato. Con un semplice gesto, passeggiando tra strade cittadine, ciascuno potrà regalarsi un viaggio carico di ricordi nella Eboli di un tempo, un tempo passato, eppure così vicino. Tutti i cittadini e i turisti potranno vivere un'eccezionale esperienza di viaggio nella storia di luoghi, famiglie, abitudini e tradizioni dell'area del territorio cittadino direttamente dallo schermo del proprio smartphone/tablet, grazie all'applicazione EBAD disponibile gratuitamente per i principali dispositivi Apple® e Android®.

Scegliendo uno dei sette itinerari disponibili, il sistema di navigazione guidata accompagnerà il visitatore per le strade e le piazze delle aree Wi-Fi Free (o utilizzando le reti 3G/LTE), mostrando per ogni punto segnalato le immagini selezionate dei luoghi così come apparivano in passato durante eventi o nella vita quotidiana. Ogni itinerario offrirà ricordi e suggestioni, rivelando numerosi aspet-

ti dell'evoluzione del costume e delle trasformazioni del territorio. L'archivio completo dei percorsi di approfondimento sulla vita religiosa, sugli aspetti di vita quotidiana, su cenni storici e politici del territorio è consultabile presso i locali della Biblioteca Comunale - Complesso Monumentale di San Francesco - dove sono disponibili postazioni multimediali dedicate agli utenti e visibile in anteprima con un numero ridotto di immagini sul sito www.ebad.it.

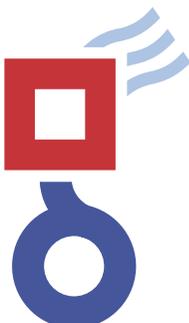
EBAD - Eboli Archivio Digitale - logo identificativo scelto nell'ambito del piano di comunicazione del progetto - intende raccogliere in forma digitalizzata non solo immagini, ma documenti, atti che testimoniano la vita sociale, politica e culturale della città. In tal modo, l'archivio digitale comunale diventa un bene patrimonio di tutti. 📱



EBOLI, CHIESA E COMPLESSO MONUMENTALE SAN FRANCESCO ANNI 20 / FONDO GALLOTTA

EBAD

ARCHIVIO DIGITALE COMUNE DI EBOLI



Assessorato alla valorizzazione del Patrimonio e Politiche Giovanili

TRADITION, RESPECT AND FUTURE

GIOVANI: SCAMBIO CULTURALE CON LA TURCHIA

Gli scambi internazionali sono soggiorni di breve durata in cui diversi gruppi di giovani di varie nazionalità si incontrano per conoscersi, confrontarsi, divertirsi e condividere insieme un'indimenticabile esperienza di crescita e di formazione.

In uno scambio europeo i partecipanti convivono nella stessa struttura e vivono sempre insieme, giorno e notte, svolgendo attività educative e formative.

Sport, sostenibilità, arte, ambiente, musica, cinema, tradizioni culturali o culinarie: queste soltanto alcune delle attività che è possibile svolgere nell'ambito di una esperienza di confronto e di integrazione tra culture diverse.

Gli scambi giovanili europei sono opportunità educative offerte dalla Commissione Europea per viaggiare e vivere momenti interculturali con giovani pro-

venienti da tutta Europa. Sono finanziati dal programma Gioventù in Azione, un programma creato per promuovere e sostenere progetti di educazione. Attraverso programmi comunitari di questo tipo è possibile conoscere ragazze e ragazzi di altri paesi, scoprire culture diverse dalla propria, arricchire il proprio bagaglio culturale e fare nuove esperienze all'estero. Ogni scambio europeo rappresenta una grande opportunità di apprendimento culturale, sociale e linguistico, una opportunità che anche Eboli è riuscita a cogliere. "Tradition, respect and future" è il nome del progetto presentato dal Comune di Eboli e dal Forum della Gioventù nell'ambito del Programma "Gioventù in azione" che vede come partner il Distretto Provinciale di Educazione di Konya, in Turchia. Il Dipartimento della Gioventù

e del Servizio Civile Nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ritenuto la nostra proposta progettuale meritevole ed ha concesso un finanziamento pari a circa 15.000 euro, che serviranno a regalare ai giovani partecipanti una esperienza di scoperta e di crescita culturale. Il progetto coinvolgerà 24 giovani di età compresa tra i 20 ed i 24 anni, con l'obiettivo di scambiarsi idee e pratiche circa le tradizioni del proprio territorio. Il progetto prende spunto dalla volontà di utilizzare le attività all'aperto, intese come momento di coesione sociale e strumento di valorizzazione di uno stile di vita salutare, con il fondamentale approccio al recupero delle tradizioni e degli usi propri di ciascuna realtà culturale. Si favorisce, in tal modo, la formazione di uno spirito europeo, l'educazio-

ne all'interculturalità, senza dimenticare la possibilità di approfondire e perfezionare la capacità comunicativa in lingua straniera. La scelta del partner turco, ed in particolare di un organismo che si occupa di coordinare le attività educative, deriva dalla volontà di dare una opportunità di dialogo fra ragazzi che ogni giorno si confrontano con culture e storie diverse. Eboli si conferma città aperta e pronta a promuovere la cultura delle differenze. Ospiterà giovani di nazionalità turca che, affiancati da ragazzi ebolitani, incontreranno la cultura e le tradizioni locali. Trova, dunque, riscontro, un'iniziativa che afferma politiche di inclusione e di integrazione culturale e promuove compiutamente i principi che sono alla base della cittadinanza europea. 🔥

MASSIMILIANO ATRIGNA

Assessore alla valorizzazione del Patrimonio e Politiche Giovanili



Assessorato al Bilancio, Polizia Locale, Viabilità, Sicurezza

UN ANNO DI INTENSA ATTIVITÀ PER LA POLIZIA MUNICIPALE

CAMBIO AL VERTICE DELLA POLIZIA MUNICIPALE

🔥 Gli indirizzi che l'Amministrazione Comunale ha dato sono stati rivolti alla tutela della legalità in ogni ambito.

Il 2013 è stato un anno di intensa attività per la Polizia Municipale. Si sono notevolmente incrementate le attività volte al controllo del territorio, anche in considerazione del fatto che le competenze della polizia locale, nel tempo, si sono ampliate. Una delle novità più significative è stata la nomina del nuovo comandante, il capitano Marco Garibaldi, che ha sostituito il tenente colonnello Vincenzo Gallo, che è andato in pensione nel corso dello scorso anno, e a cui va il ringraziamento per il lavoro svolto. Gli indirizzi che l'Amministrazione Comunale ha dato sono stati rivolti, oltre che agli ordinari compiti riconducibili alla regolazione del traffico ed alla viabilità, alla tutela della legalità in ogni ambito.

Ambiente, lotta alla criminalità e alla prostituzione, repressione degli abusi edilizi, vigilanza sulle attività commerciali, anche di quelle ambulanti.

I dati del 2013 testimoniano l'intensa attività svolta: più di 5500 sanzioni per violazione accertate alle norme e ai regolamenti comunali. Dalla viabilità al controllo sistematico in tema ambientale,

alle indagini effettuate su delega della magistratura per individuare gli scarichi abusivi in litoranea. Per quanto riguarda le attività poste a tutela dell'ambiente, è stato costituito il Nucleo Ecologico Ambientale della Polizia Municipale, che si avvale anche della collaborazione degli ispettori ambientali comunali e delle guardie di Italcaccia. Questa sinergia ha consentito di fronteggiare numerose criticità su un territorio come il nostro, tra i più grandi per estensione in Italia.

Importanti anche le iniziative di prevenzione per quanto concerne i rischi ambientali. Insieme alla Protezione Civile di Eboli e alle forze dell'ordine locali, l'Amministrazione ha partecipato all'esercitazione internazionale "Twist", che ha permesso di sensibilizzare la cittadinanza e mettere in pratica e rendere operativo il piano di evacuazione per fronteggiare il rischio maremoto. Non vanno, poi, dimenticate le importanti funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, al fine di garantire tranquillità ai cittadini e di contrastare i fenomeni criminali sul territorio comunale, di concerto con le forze

dell'ordine presenti sul territorio comunale. È prova di questo, la frequenza con la quale negli ultimi anni il lavoro della Polizia Municipale, anche sulla stampa locale, si distingue per i numerosi interventi svolti a tutela della legalità.

Nonostante la carenza di personale, e le risorse talvolta non sufficienti, il Comando di Polizia Locale ha fatto fronte a tutte le emergenze e ha dato corso alle attività recependo le direttive dell'Amministrazione. Ha collaborato con la locale Compagnia dei Carabinieri e con le altre forze dell'ordine per presidiare i punti nevralgici della città, del centro storico e della litoranea. Nel corso del 2014, per far fronte alle nuove sfide che i tempi impongono, l'Amministrazione punterà su iniziative volte all'innovazione tecnologica dei sistemi informativi e dei mezzi del corpo di polizia locale e ad attività di formazione necessarie ad affrontare le continue modifiche del quadro normativo, valorizzando, al contempo, l'importante funzione svolta dall'agente di polizia locale. I nostri vigili saranno sempre più non soltanto presidio di legalità e di rispetto delle regole, ma veri e propri punti di riferimento per i cittadini, che già oggi spesso si rivolgono ad essi per segnalare problemi, per chiedere informazioni e aiuto. Pur nel quadro normativo che spesso impedisce di far fronte alla necessità di reclutare nuovo personale, la Polizia Municipale riesce ad affrontare

ogni giorno i numerosi compiti d'istituto. L'Amministrazione intende attivare le procedure necessarie a porre rimedio a tale carenza, anche se questo è reso difficile dalla rigidità dei vincoli normativi dettati dal patto di stabilità e dalla spending review. Un ringraziamento alla nostra Polizia Municipale che, lavorando quotidianamente con impegno, contribuisce a rafforzare la fiducia nelle istituzioni ed a migliorare la vivibilità della nostra città, condizione questa che può migliorare ulteriormente attraverso il rispetto delle regole da parte di tutti. 🔥

ADOLFO LAVORNA

Assessore Bilancio - Polizia Locale Viabilità - Sicurezza Urbana



EBOLI, IL NUOVO COMANDANTE MARCO GARIBALDI

Consiglio Comunale

INTERVIENE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIO COMUNALE

LUCA SGROIA

Presidente del Consiglio Comunale



EBOLI, SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE



Favorire un recupero di fiducia generale nel ruolo e nella possibilità che hanno le istituzioni pubbliche e la politica di cambiare la qualità della vita dei propri concittadini.

Inauguro, con particolare piacere, questo spazio, che da questo numero in poi del nostro Bollettino Comunale, verrà dedicato alle attività che vengono svolte dal Consiglio Comunale di Eboli.

È un modo adeguato per consentire ai cittadini di avere piena conoscenza del lavoro svolto, ma anche un importante strumento per le forze politiche di maggioranza e di opposizione di chiarire le loro posizioni, di approfondire tematiche, di rilanciare questioni.

Da sempre sono stato fermamente convinto dell'assoluta centralità, per una corretta qualità della nostra democrazia, del ruolo e della funzione delle assemblee elettive, e ancora di più oggi sono convinto dell'importanza di creare un collegamento costante tra il lavoro che svolgono i rappresentanti del popolo in Consiglio Comunale e i cittadini, che possono così esercitare quel salutare controllo e formarsi una sana e obiettiva pubblica opinione, che è alla base di un confronto politico consapevole e maturo. È innegabile che viviamo una stagione di profonda disaffezione dei cittadini nei confronti delle Istituzioni e della politica in generale.

La grave crisi economica che ha colpito il Paese e che non ha lasciato nemmeno la nostra Città indenne, ha favorito un generale clima di sfiducia.

A ciò si aggiunge, come più volte ha sapientemente ricordato il Presidente Napolitano, un rifiorire di istanze populiste e antipolitiche, che hanno particolarmente giovato di un generale sentimento di paura e diffidenza.

Pertanto diviene, anche sotto questo specifico punto di vista, particolarmente rilevante ogni strumento che viene messo in campo per favorire un riavvicinamento dei cittadini alle istituzioni, essendo, questo, un tema di straordinaria rilevanza democratica. In particolare la funzione degli enti locali è decisiva, essendo il "pezzo di Stato" più prossimo, più immediatamente contattabile, più rapidamente censurabile e controllabile da parte del popolo.

E quindi, deve essere compito comune, di tutte le forze politiche, favorire un

recupero di fiducia generale nel ruolo e nella possibilità che hanno le istituzioni pubbliche e la politica di cambiare la qualità della vita dei propri concittadini. Andando poi nello specifico, l'anno che ci lasciamo alle spalle, il 2013, è stato un anno denso di appuntamenti consiliari e di importanti deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale.

Si è partiti a febbraio di quest'anno con l'adozione del Piano pluriennale di riequilibrio, uno strumento straordinario, introdotto recentemente dal punto di vista legislativo, che consente ai comuni, che come il nostro avevano particolari difficoltà economico-finanziarie, di "spalmare" su di un decennio un loro piano di risanamento, evitando, così, di dover ricorrere alle procedure di dissesto.

Il mese di marzo, invece, è stato caratterizzato da un profondo lavoro di revisione delle Commissioni Consiliari, che sono state ridotte sia nel loro numero che nel numero dei loro componenti, favorendo quindi una maggiore efficienza e anche un importante risparmio, nella direzione del taglio dei costi della politica. Sempre a marzo, inoltre, il Consiglio ha risposto ad un'istanza molto sentita dai tanti cittadini che si impegnano come volontari nell'assistenza e nella cura degli animali, costituendo il Forum del Volontariato Animalista, che diviene quindi un importante strumento consultivo per tutte le iniziative del Comune che riguarderanno il mondo animale. Si conferma, quindi, una certa sensibilità della Città di Eboli, verso i temi ambientali. I mesi successivi e fino alla pausa estiva, hanno visto protagoniste, nel calendario dei lavori consiliari, le tematiche legate all'urbanistica. Si è realizzata un'importante modifica al Regolamento di Edilizia Comunale, si è recepito il Decreto Sviluppo, si è approvata la variante per la realizzazione del progetto di Housing Sociale, si sono dati gli indirizzi per la fruizione del mare e della spiaggia. Questi ultimi temi hanno visto momenti di confronto molto intensi tra maggioranza ed opposizione, come è naturale che avvenga rispetto a questioni che riguardino il ridisegno urbanistico della nostra Città.

Durante quei mesi, poi, vorrei ricordare anche che abbiamo conferito la cittadinanza onoraria all' On. Abdon Alinovi, ebolitano di nascita, e straordinario protagonista politico della ricostruzione democratica del nostro Paese, dopo gli anni bui del Fascismo. Inoltre ci siamo congratulati con il Prefetto Pansa, per l'importante incarico di Capo della Polizia a cui è stato chiamato. Infine l'anno del Consiglio Comunale si è concluso con un'importante seduta in cui si è dibattuto del futuro del nostro ospedale e in generale della sanità del nostro territorio. Come dicevo in premessa, quindi, un anno denso di attività, di cui ho voluto sottolineare quelle che ritengo più rilevanti, in cui più alto e anche a volte aspro è stato il confronto e lo scontro tra le forze politiche in Consiglio, a conferma di un'antica tradizione che ha sempre visto il Consiglio Comunale di Eboli come luogo di grandi dibattiti politici. Nell'augurare, poi, a tutti i cittadini un buon 2014, esprimo l'auspicio affinché il nuovo anno possa continuare quel dibattito, nella sacrosanta diversità delle posizioni, che consente a tutti i cittadini di guardare con fiducia all'istituzione del Consiglio Comunale nel suo complesso. 🍀

CONSIGLIO COMUNALE: LE DELIBERE PIÙ SIGNIFICATIVE DEL 2013

N.	DATA	OGGETTO
6	1/2/2013	Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale
10	7/3/2013	Vertenza Comune di Eboli Istituto Orientale. Indirizzi.
13	21/3/2013	Regolamento Forum del volontariato animalista.
14	21/3/2013	Situazione occupazionale: istituzione tavolo di monitoraggio.
16	26/3/2013	Revisione regolamento funzionamento del Consiglio Comunale. Istituzione Commissioni.
25	14/5/2013	Problematiche occupazionali settore edile - Informativa sui provvedimenti urbanistici e sui lavori pubblici.
27	14/5/2013	Regolamento Commercio su aree pubbliche
30	6/6/2013	Congratulazioni Prefetto Pansa.
35	1/7/2013	Cittadinanza onoraria on. Abdon Alinovi.
38	3/7/2013	Proposta di variante al REC
44	12/7/2013	Regolamento "Decreto sviluppo".
53	26/7/2013	Equipaggiamento e fruizione spiaggia. Strumento utilizzazione delle aree demaniali marittime.
88	21/12/2013	Ospedale di Eboli. Discussione e indirizzi.



EBOLI, CERIMONIA PER LA CITTADINANZA ONORARIA ALL'ON. ABDON ALINOVÌ

Assessorato alle Politiche Sociali

IL PIANO DI ZONA S3 TRA I PIÙ OPEROSI A LIVELLO NAZIONALE

HOME CARE PREMIUM

ANNARITA BRUNO
Assessore alle Politiche Sociali

EBOLI, GERARDO CARDILLO, DIRIGENTE DEL PIANO DI ZONA, IL SINDACO, MARTINO MELCHIONDA, E L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI, ANNARITA BRUNO



150 famiglie si avvarranno di interventi economici e di servizio per l'assistenza a persone non autosufficienti.

L'Inps ha convenzionato, sull'intero territorio nazionale, gli enti locali virtuosi ed innovatori, fortemente orientati ai bisogni dei propri cittadini, capaci di sperimentare forme d'intervento assistenziale sostenibili e trasferibili a livello nazionale, attraverso i quali poter fornire ai propri utenti, appartenenti alla Gestione Dipendenti Pubblici, prestazioni di assistenza domiciliare.

Home Care Premium è l'iniziativa dell'Inps che finanzia progetti sperimentali di assistenza domiciliare in favore di soggetti in condizione di non autosufficienza. Il Piano di Zona S3 ha aderito al progetto, piazzandosi tra i primi venti ambiti a livello nazionale più operosi per quanto riguarda il numero di programmi di assistenza personalizzati che sono stati accettati; il nostro piano di zona è il primo in Campania insieme soltanto a quello di Castellabate.

Grazie alla validità delle programmazioni elaborate dall'ufficio del Piano di Zona si è riusciti a raggiungere il numero massimo di beneficiari, ai quali poter garantire un importante servizio di carattere sociale. Questa iniziativa va ad inserirsi in un contesto di generale riduzione delle risorse e di evidenti e preoccupanti ritardi da parte della Regione Campania nell'erogazione dei fondi; è di questi giorni

il grido di allarme lanciato dal Piano di Zona S3 insieme ai coordinatori degli ambiti territoriali di Cava dei Tirreni, Sapri e Pontecagnano, proprio per sollecitare la Regione a non interrompere e a migliorare la qualità dei servizi essenziali in provincia di Salerno. In particolare, viene reclamata l'urgenza di comunicare agli uffici di piano il riparto relativo alle risorse per il 2014; di procedere allo sblocco dei fondi, oltre che fornire tutte le indicazioni operative utili a non sospendere i servizi essenziali per i cittadini e a consentire a coloro che sono deputati a programmare i servizi sociali, e a coloro che poi realizzano di fatto gli interventi programmati - il mondo del terzo settore, del volontariato sociale e degli operatori - di lavorare in modo ottimale per dare risposte ai cittadini in stato di bisogno. Ebbene, è in tale contesto che l'Amministrazione, aderendo al progetto dell'Inps, è riuscita ad intercettare risorse preziose per garantire servizi di grande utilità sociale, che vanno incontro alle esigenze concrete dei cittadini.

È stato raggiunto il numero massimo di utenti previsto dal progetto, ben 150 famiglie potranno avvalersi di un indispensabile servizio di supporto e di aiuto. Esso consiste nel fornire assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti,

attraverso prestazioni ed interventi, economici e di servizio, afferenti alla sfera socio-assistenziale.

Oltre all'erogazione di interventi assistenziali diretti, il progetto intende sostenere la comunità degli utenti nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse alla status di non autosufficienza proprio o dei propri familiari, e dunque offrire la possibilità di usufruire di tutto il supporto necessario a vivere il più confortevolmente possibile, rimanendo nel proprio contesto abitativo.

CLASSIFICA DEGLI AMBITI PIÙ EFFICIENTI

PLUS AMBITO DISTRETTO DI IGLESIAS	273
COMUNE DI VENEZIA ULSS 12	249
VILLA SAN PIETRO PLUS AREA OVEST	248
COPROSS CROTONE	245
COMUNE DI TORINO	238
PLUS DI SASSARI AREA METROPOLITANA	220
DISTRETTO DI LAMEZIA TERME	200
SENIGALLIA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 8	200
ISILI PLUS SARCIANO BARBAGIA DI SEULO	194
FANO - AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 6	193
FERMO - AMBITO TERRITORIALE 19	183
PROVINCIA DI AREZZO	182
DISTRETTO CITTÀ DI BOLOGNA	180
ASCOLI PICENO AMBITO TERRIT. SOCIALE N. 22	169
AZIENDA ULSS 1 BELLUNO	157
CORLEONE - DISTRETTO SANITARIO 40/38	154
CASTELLABATE PIANO SOCIALE DI ZONA SALERNO 7	150
EBOLI - PIANO SOCIALE DI ZONA SALERNO 3	150
PESARO - AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 1	150
CIVITANOVA MARCHE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 14	150



CHI RICONOSCI?

Pubblichiamo una foto proveniente dall'archivio fotografico comunale. **L'immagine è della fine degli anni '50 e ritrae una scolaresca in gita ad Ercolano.** Se riconoscete qualcuna delle persone ritratte comunicatelo ai responsabili della biblioteca comunale, al cui interno si trova l'archivio fotografico:

info: 0828 328305

biblioteca@comune.eboli.sa.it

Ci aiuterete così a ad archiviare correttamente, col maggior numero di notizie possibile, l'immenso patrimonio storico ed artistico che l'archivio rappresenta. Esso, infatti, raccoglie circa 45.000 fotogrammi, provenienti quasi

tutti dal fondo del fotografo ebolitano **Luigi Gallotta**, che documentano la storia di Eboli dal 1920 ad oggi. L'archivio si trova nella Biblioteca comunale "Simone Augelluzzi", presso il Complesso Monumentale di San Francesco, ed è aperto al pubblico: dal **lunedì al venerdì** ore 9,00/13,00 **martedì e giovedì** ore 15,00/17,00. La consultazione dell'archivio è gratuita, mentre per ottenere la copia delle foto in formato digitale o di stampa fotografica, si deve versare un minimo rimborso spese, che varia a seconda della grandezza e del tipo di carta utilizzato.

www.archiviofotograficoeboli.it
www.ebad.it

